

Isole Egadi, Allarme Meduse Rientrato

Autore: Staff Siciliafan

Data: 03 Settembre 2014



[10621804_736927089708185_1601719621_nI](#) bagnanti potranno finalmente trarre un sospiro di sollievo. Presso l'area protetta delle Isole Egadi (provincia di Trapani), in corrispondenza con Favignana e la spiagge di Lido Burrone, di Cala Grande e nella zona di Capo Grosso, immergersi non sarà più un dramma fatto di urla, rash prudolenti, pianti di bimbi e schizzi. Il Progetto internazionale "Med-jellyrisk", messo appunto dall'Università del Salento e del Conisma prevede anche una **campagna di sensibilizzazione sulle meduse e sulla profilassi** in caso di contatto: nell'area sono state infatti calate delle reti anti-meduse, e sono stati approntati cartelli informativi, mentre l'Amp distribuisce quotidianamente opuscoli informativi sulle spiagge e in tutta l'area.

Le reti, che formano una sorta di arco lungo 150 metri, **costituiscono una piscina calda e sicura per adulti e bambini**, nonché la sperimentazione perfetta di un progetto che coinvolge enti di ricerca di Spagna, Malta e Tunisia.

Le meduse hanno iniziato a moltiplicarsi in maniera sempre più aggressiva anche nei nostri mari già da qualche anno; questo **a causa del forte cambiamento climatico**. Le alte temperature hanno infatti modificato l'habitat di molta fauna e flora marina che ha reso le nostre acque "tropicali". Inoltre, la pesca selvaggia e il progressivo svuotamento dei mari (in particolare del Mar Mediterraneo), ha fatto il resto, portando le meduse ad avvicinarsi sempre più alla riva, a volte anche a spiaggiarsi.

Ed ecco perché spesso, gli avvistamenti di meduse sono stato accompagnati, durante l'estate, da quelli di squali e squalotti, tipici del nostro Mediterraneo, ma non lo squalo bianco, anche lui incluso tra gli avvistamenti degli scorsi anni. Stesso discorso per i barracuda.

Le meduse, e la maggior parte dei pesci in genere, viaggiano in branchi, e sono molte le coste che fino ad ora hanno dovuto combattere con questo problema.

Ogni estate, questo incubo colpisce ben 150 mila bagnanti, secondo gli esperti. Un incubo che grazie al progetto "Med-jellyrisk" dovrebbe dunque essersi risolto. In Sicilia, oltre all'Amp, il progetto vede il coinvolgimento di dell'Arta, delle Aree marine protette di Ustica e delle Isole Pelagie, e diversi Comuni costieri.

Negli ultimi anni, le spiagge di Puglia e Sicilia, ma anche le zone dell'Adriatico del Nord e del Tirreno e in Catalogna, Israele e Libano, sono state prese d'assalto e messe a ferro e fuoco dalle meduse; chissà dunque che il progetto "Med-jellyrisk" non interessi al più presto altre zone costiere, per il benessere e la sicurezza di tutti.

Autore | [Enrica Bartalotta](#)

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/isole-egadi-allarme-meduse-rientrato/>

Generato il 18/06/2026